

ID 03

# PROTOCOLLO INTEGRATO PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DELLE ULCERE CUTANEE NEI PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

presenta Stefano MANCIN

## PROTOCOLLO INTEGRATO PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DELLE ULCERE CUTANEE NEI PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

Stefano Mancin<sup>1</sup>, Maruska Bedin<sup>1</sup>, Elena Alterchi<sup>1</sup>, Gaetano Di Luca<sup>1</sup>, Diego Lopane<sup>1</sup>, Marco Sgvanzi<sup>2</sup>, Beatrice Mazzoleni<sup>3</sup>

<sup>1</sup>IRCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Milano - Italy; <sup>2</sup>Department of Medicine and Surgery, Research Unit of Nursing Science, Università Campus Bio-Medico di Roma - Italy; <sup>3</sup>Department of Biomedical Sciences, Humanitas University, Pavia - Italy

### Introduzione

La Malattia Renale Cronica (MRC) rappresenta un crescente problema di salute globale [1] (Figura 1) caratterizzato da diversa complessità e da un'elevata mortalità. Il suo impatto è particolarmente significativo sulla qualità della vita dei pazienti. Le complicanze di questa malattia comprendono ipertensione, anemia, squilibri elettrolitici ed edema [2]. Tra le maggiori manifestazioni cliniche, le ulcere cutanee emergono come una problematica di notevole rilevanza [3]. Lo sviluppo delle ulcere, non solo causa notevole disagio fisico, ma anche conseguenze psichiatriche e psicologiche, riducendo la qualità di vita del paziente e la sua partecipazione attiva alle frequenti sessioni di dialisi [4]. Tale complessa implicazione della gestione delle cure nei pazienti affetti da MRC e il ruolo delle figure professionali sanitarie specializzate, diventa imperativo stabilire protocolli personalizzati per la cura delle ulcere [5].

### Obiettivo

Sviluppo di un protocollo di gestione delle ulcere cutanee in un contesto emodialitico ospedaliero, basato su una stretta collaborazione multidisciplinare, una formazione specialistica continua attraverso l'implementazione di infermiere specialista in Wound Care.

### Metodologia

In questo studio è stato impiegata una metodologia sistematica per delineare un protocollo clinico che estenda la cura clinica delle ferite per i pazienti affetti da insufficienza renale terminale sottoposti a emodialisi. Questo protocollo è stato attentamente elaborato per migliorare la gestione delle ferite, semplificare l'accesso dei pazienti ai servizi ambulatoriali specializzati ed elevare la qualità complessiva dell'assistenza sanitaria. Sottolineiamo la prevenzione attiva (Figura 2), l'educazione del paziente e la tempestiva identificazione delle prime segnalazioni di ferite, il protocollo è progettato per ridurre al minimo le complicazioni associate. Il protocollo presso un ospedale di terzo livello nel nord Italia, a partire da dicembre 2015 e conclusosi con l'analisi del database nel 2019 (Figura 3).

### Figura 1. Incidenza Malattia Renale Cronica a livello mondiale

### Figura 2. Prevenzione delle ferite Complesse nei pazienti MRC

### Protocollo

Identificazione dei problemi, formazione del Team e introduzione infermiere esperto in wound care

Analisi dei dati Valutazione efficienza protocollo

Potenziamiento competenze professionisti sanitari

Sviluppo di oguscoli Informativi atti alla prevenzione delle lesioni difficili

Personalizzazione dell'assistenza Valutazione soddisfazione del paziente

Sviluppo percorsi clinici specializzati

Optimizzazione dei presidi di medicazione e dei dispositivi medici

Optimizzazione del processo di lavoro

Figura 3. Fasi del Protocollo

### Risultati

Sono stati analizzati e confrontati i dati del periodo di studio 2015-2019 per valutare l'efficacia del protocollo implementato. Gli indicatori di risultato considerati includono: (1) incidenza complessiva delle ferite cutanee; (2) riduzione dei tipi specifici di ferite; (3) tempi di guarigione entro il 90° giorno; (4) lesioni non guarite. Abbiamo valutato anche gli indicatori di efficienza: (1) costi di trattamento; (2) ricoveri potenziali; i risultati del questionario di soddisfazione somministrati ai pazienti sono stati considerati come indicatori di soddisfazione, chiavero la percezione dei pazienti riguardo al trattamento e all'assistenza ricevuta. L'implementazione del protocollo ha migliorato significativamente i tassi di guarigione, ridotto le complicanze e aumentato la soddisfazione del paziente. La formazione specialistica ha potenziato il team, consentendo risposte più efficaci alle esigenze dei pazienti.

### Conclusioni

Questo protocollo, basato su un approccio olistico e multidisciplinare per la gestione delle lesioni cutanee nei pazienti con MRC in trattamento sottotono, rappresenta un contributo fondamentale all'attuale panorama della gestione delle ferite complesse in questa popolazione. Centrali sull'importanza della prevenzione, della gestione centrale sul paziente e dell'educazione mirata rappresentano elementi chiave. L'introduzione di un infermiere specializzato nella cura delle ferite lega un punto di miglioramento delle cure erogate, sottolineando l'importanza della formazione specialistica continua. L'analisi di diversi indicatori consente una valutazione complessiva dell'efficacia del protocollo sia dal punto di vista clinico che economico.

### Bibliografia

Kennedy CR. Epidemiology of chronic kidney disease: an update. *Kidney Int Suppl.* 2022 Apr;121(1):7-11.  
 Siro A, Rinaldi D. Diuretic re-education in chronic kidney disease. *Curr Opin Nephrol Hypertens.* 2022 May;31(5):136-141.  
 Maroz N, et al. Wound Healing in Patients With Impaired Kidney Function. *J Am Coll Surg Wound Spec.* 2014 Jun;8(5):112-7.  
 Sprague SM. Fluid/Solute Control in a Hemodialyzer. *Clinical Journal of the American Society of Nephrology - CJASN.* 2014;5(1):66-73.  
 Mancin S, et al. Nursing and wound care in the patient with chronic kidney disease in dialysis treatment. *Italian Journal of Wound Care.* 2021;5(2):1-7.

## PROTOCOLLI MEDICAZIONE

### ID 3 PROTOCOLLO INTEGRATO PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DELLE ULCERE CUTANEE NEI PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

Stefano Mancin<sup>1,3</sup>, Maruska Bedin<sup>1</sup>, Elena Alterchi<sup>1</sup>, Gaetano Di Lucca<sup>1</sup>, Diego Lopane<sup>1,3</sup>, Marco Sguanci<sup>2</sup>, Beatrice Mazzoleni<sup>3</sup>. <sup>1</sup>IRCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Milano - Italy <sup>2</sup>Department of Medicine and Surgery, Research Unit of Nursing Science, Università Campus Bio-Medico di Roma - Italy <sup>3</sup>Department of Biomedical Sciences, Humanitas University, Pieve Emanuele, Milano - Italy

**Introduzione:** La Malattia Renale Cronica (MRC) rappresenta un crescente problema di salute globale, caratterizzato da diverse complicanze a breve e a lungo termine, le quali impattano significativamente sulla qualità della vita dei pazienti. Tra le molteplici manifestazioni cliniche, le ulcere cutanee emergono come una problematica di notevole rilevanza. Questo studio mira a sviluppare un protocollo di gestione delle ulcere cutanee in un centro dialisi ospedaliero, basato su una stretta collaborazione multidisciplinare, su una formazione specialistica continua e sulla figura dell'infermiere specialista in wound care al centro del progetto.

**Materiali e metodi:** Il protocollo è stato sviluppato sistematicamente, integrando la formazione specializzata del team multidisciplinare e ponendo enfasi sull'approccio olistico. La sua efficacia è stata valutata attraverso indicatori chiave, compresi tassi di guarigione e soddisfazione del paziente, sulla base di un precedente studio retrospettivo condotto tra il 2015 e il 2019.

**Risultati:** L'implementazione del protocollo ha migliorato significativamente i tassi di guarigione, ridotto le complicanze e aumentato la soddisfazione del paziente. La formazione specialistica ha potenziato il team, consentendo risposte più efficaci alle esigenze dei pazienti.

**Conclusioni:** Questo studio evidenzia l'efficacia di un approccio multidisciplinare nel gestire le ulcere legate alla MRC nei pazienti in emodialisi. Il protocollo, con un'enfasi sulla formazione specialistica, migliora i risultati clinici, sottolineando l'importanza della prevenzione, dell'educazione del paziente e dell'identificazione tempestiva delle ferite per ottimizzare la cura e l'esperienza del paziente.



# PROTOCOLLO INTEGRATO PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DELLE ULCERE CUTANEE NEI PAZIENTI CON INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

**Stefano Mancin**<sup>1</sup>, Maruska Bedin<sup>1</sup>, Elena Alterchi<sup>1</sup>, Gaetano Di Lucca<sup>1</sup>,  
Diego Lopane<sup>1</sup>, Marco Sguanci<sup>2</sup>, Beatrice Mazzoleni<sup>3</sup>

<sup>1</sup> IRCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Milano – Italy;

<sup>2</sup> Department of Medicine and Surgery, Research Unit of Nursing Science, Università Campus Bio-Medico di Roma – Italy;

<sup>3</sup> Department of Biomedical Sciences, Humanitas University, Pieve Emanuele, Milano – Italy



Malattia con  
prevalenza compresa  
tra il **10 e il 15%** nella  
popolazione mondiale

**Comorbidità  
associate**  
(Diabete, Patologie  
Cardiovascolari...)

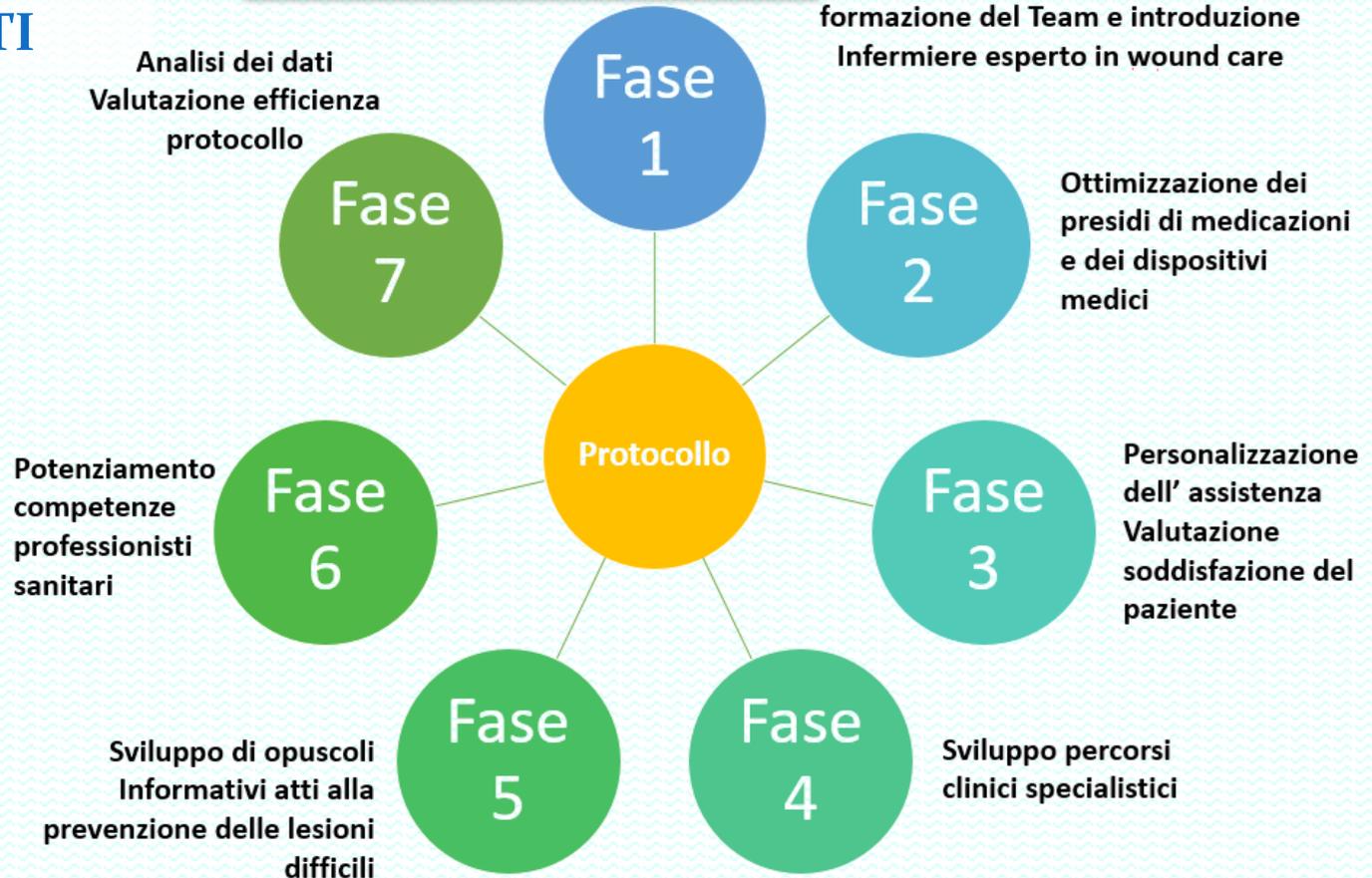
**Lesioni Cutanee**  
(prevalenza >50%)



## Obiettivo

Sviluppo di un protocollo multidisciplinare per la  
prevenzione e trattamento delle UC nei pazienti con IRC

# METODOLOGIA & RISULTATI





## CONCLUSIONI

- Il protocollo offre un approccio olistico per il trattamento delle lesioni cutanee nei pazienti affetti da IRC
- Si concentra sulla **prevenzione**, sulla **gestione centrata sul paziente** e sull'**educazione e self-care**.
- L'introduzione di un **infermiere specializzato wound care** ha contribuito a una crescita del team multidisciplinare, sottolineando l'importanza della **formazione continua**.
- L'analisi di diversi indicatori valuta l'**efficacia del protocollo** sia clinicamente che economicamente.

Mancin, S., et al.(2023). Integrated protocol for the prevention and treatment of skin ulcers in patients with end-stage renal disease. *MethodsX*, 11, 102482. <https://doi.org/10.1016/j.mex.2023.102482>

**Dott. Stefano Mancin**  
Stefano.mancin@humanitas.it

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**